



parrocchia

**SS. Salvatore
di Brugine**

PREGHIAMO PER ...

Domenica	10 Novembre	XXXIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 74ª GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO
Ore 08,00	S.Messa	
Ore 10,00	S.Messa	Def. Brugnera Luigi e Celestina, Def. Ceconello Celso
Ore 18,00	S.Messa	Def.Famiglia Franchin Giancarlo, Galiano, nonni e Abele
Lunedì	11 Novembre	San Martino di Tours, vescovo
Ore 18,00	S.Messa	Def. Mirco Comunian
Martedì	12 Novembre	San Giosafat, vescovo e martire
Ore 18,00	S.Messa	Def. Masut Dino
Mercoledì	13 Novembre	
Ore 18,00	S.Messa	
Giovedì	14 Novembre	
Ore 17,00	Adorazione	
Venerdì	15 Ottobre	Sant'Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa
Ore 18,00	S.Messa	
Sabato	16 Novembre	San Fidenzio, vescovo
Ore 18,00	S.Messa	Def. Famiglia Tassinato e Vidale, Def. Taschina Agnese, Battistello Gabriella, Benvegnù Paolo, Mario, Luigino, Alfonso, Chinello Clelio, Leonio e Marzotto Ida
Domenica	17 Novembre	XXXIIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO VIII Giornata Mondiale dei Poveri SANTA ELISABETTA DI UNGHERIA, RELIGIOSA <i>Patrona dell'Istituto delle nostre Suore</i>
Ore 08,00	S.Messa	Def. Ciprian Eva e soci Auser vivi e defunti
Ore 10,00	S.Messa	Celebreremo la Santa Messa secondo le intenzioni delle nostre Suore, che rinnoveranno i voti Def. Zago Enrico, Elda e Carlo, Def. Ranzato Paolo e Mario, Def. Chinello Giuseppina, Lando Augusto, parenti tutti vivi e defunti, Def. Gazzea Carlo e vivi e defunti famiglia
Ore 18,00	S.Messa	Def. Lunardi Marco e Baba Daniela

Messaggio per la 74ª Giornata Nazionale del Ringraziamento (10 novembre 2024)

La speranza per il domani:
verso un'agricoltura più sostenibile.

Nel disorientamento che proviamo mentre ci chiediamo dove siamo e quale direzione prendere, nella terra troviamo la speranza per il domani. Questo senso di fiducia nel futuro si amplifica, da un lato, nella gratitudine per il Creato ma, dall'altro, viene adombrato dalla preoccupazione crescente per uno sfruttamento che mette a rischio l'agricoltura e la vita delle persone. Quando, durante l'Ultima Cena, Cristo «prese del pane e dopo aver reso grazie, lo spezzò...» (Lc 22, 19), di che cosa ringrazia? Certo, benedice la mensa e il pane che diverrà memoriale della sua Pasqua, della fraternità e della gioia del prendere cibo insieme, ma ringrazia anche di tutti i benefici della creazione: del grano e dei grappoli della vite, della fatica intelligente che li trasforma in cibo e bevanda. La creazione è il dono.

Foglioletto parrocchiale numero 23/10.11.2024

PARROCCHIA
**SS. SALVATORE
DI BRUGINE**

Don Francesco › cell. 340 3293268
donfrancescomalaman@gmail.com
www.parrocchiadibrugine.it
Via Roma, 27 | 35020 Brugine (PD)

Scuola dell'Infanzia
tel. 049 5806566
materna.brugine@libero.it
Via Roma, 29 | 35020 Brugine (PD)



Dobbiamo ringraziare per quanto abbiamo ereditato e comprendere quanto questo sia prezioso, soprattutto di fronte agli effetti drammatici della crisi ecologica. La gratitudine, infatti, deve trasformarsi in impegno, in progettualità, in azioni concrete se vogliamo evitare che i paesaggi diventino un lontano ricordo di quello che sono stati e i territori dei frammenti, residuo dello scarto e dell'abbandono. Solo salvaguardando il terreno e, insieme, le attività agricole e gli agricoltori, può essere perseguito un uso dinamico ma sostenibile che limiti il consumo e lo spreco di territorio e, allo stesso tempo, tuteli le produzioni alimentari e la biodiversità. **Il rinnovamento degli stili di vita è una via possibile e percorribile per sostenere le politiche ambientali e ri-orientare l'economia nel segno della sostenibilità e della giustizia.** L'agricoltura deve mantenere le sue basi ecologiche, che non ha mai dimenticato, ma che rischia di smarrire se insegue il paradigma tecnocratico, che porta alla ricerca di un modello di produzione orientato solo alla massimizzazione del profitto. E, di conseguenza, all'abbandono dei campi, alla dismissione di alcune coltivazioni e, in molti casi, della stessa attività agricola a cui, a causa delle difficoltà strutturali dell'agricoltura nazionale, viene preferita la rendita derivante dal consumo del suolo o dal ritorno del bosco non curato. Nella cultura agricola, invece, la terra è sempre stata considerata preziosa, tanto che veniva utilizzata con cura, senza mai essere impoverita pregiudicandone l'uso futuro. I suoi frutti sono sempre stati destinati a tutti, favorendo la giustizia sociale, con un regime inclusivo delle pratiche agronomiche autoproduttive e forme di scambio improntate a criteri di reciprocità e solidarietà. Questo patrimonio di attenzioni e di tradizione non può essere dissipato, ma rappresenta uno stimolo per guardare al futuro e affrontare in modo costruttivo le sfide odierne, dando soluzione a quelle problematiche che, in varie occasioni, sono state portate alla luce da quanti sono impegnati nel mondo agricolo, che chiedono un confronto e un dialogo a più voci sul rapporto tra uso della terra, agricoltura, sostenibilità e tutela del lavoro delle nuove generazioni. Anche la progettualità sostenibile, come l'installazione di impianti fotovoltaici, deve vigilare affinché ci sia sempre compatibilità con la produzione agricola. Sono questioni centrali per il futuro della nostra Europa. È tempo di fermare il consumo del suolo, in particolare quello agricolo, che va destinato alla produzione di cibo. Le innovazioni, culturali e sociali, possono aiutarci a ricostruire legami con un'identità rurale che può favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'ecologia integrale. Solo così sarà possibile dimorare sulla terra, trovando l'equilibrio tra uomo e natura e rilanciando la centralità dell'essere custodi del Creato e dei fratelli. ... Troppo spesso gli imprenditori agricoli non sono stati percepiti come una risorsa indispensabile per la produzione di cibo sano, disponibile per tutti e di qualità. Mentre non possiamo non

riconoscere gli elementi di verità esistenti nelle denunce di insostenibilità ambientale e sociale di tanta agricoltura industriale (non per nulla definita agrobusiness),

*La commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro,
la giustizia e la pace*

APPUNTAMENTI

- ☒ **Domenica 10 Novembre – incontro dei bambini di 2^a e 3^a primaria , Al pomeriggio, uscita al Santuario di San Leopoldo di Padova con ragazzi e genitori del 5° anno di I.C.**
- ▶ **Lunedì 11 Novembre, ore 21,00 incontro dei Giovani**
- ▶ **Martedì 12 Novembre, ore 21,00 incontro dei Giovanissimi**
- ▶ **Giovedì 14 Novembre, ore 21,00 incontro i genitori dei ragazzi del 5° anno di I.C. , in centro parrocchiale**
- ▶ **Venerdì 15 Novembre - ore 15,30 incontro di catechesi per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado**
- ▶ **Sabato 16 Novembre:**
 - ore 14,30 incontro di catechesi per i bambini del 4° anno
 - ore 15,00 incontro di catechesi per i ragazzi del 5° anno
- ☒ **Sabato 16 Novembre: i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado, incontreranno l'OPSA**

GIORNATA DI SPIRITUALITA' A VILLA IMMACOLATA VENERDI' 13 DICEMBRE

quota € 35,00 da versare entro domenica 8 dicembre
iscrivendosi i dalle suore

Grazie!!! Un mattone per il restauro della chiesa N.N.: 400,00 – 200,00 – 200,00 – 50,00 – 50,00 – 50,00 – 35,00
Da ammalati € 50,00 – 50,00 Per chi è in necessità € 20,00 – 20,00
Raccolta Seminario € 760,00 – Missioni € 802,42
Dalle offerte in chiesa, durante la Celebrazione Eucaristica per la famiglia Lunardi, sono stati raccolti €1.135,00